

COMMISSARIO DI GOVERNO - DECRETO COMMISSARIALE

DECRETO n. 11-AdP2010 del 2 agosto 2019.

Accordo di Programma del 17/11/2010 - 3° Atto Integrativo sottoscritto il 09/01/2018.

Individuazione e finanziamento ai Comuni di Cortemilia, Crevacuore e Quincinetto in qualità di Stazioni Appaltanti per la realizzazione delle attività specificate per ogni singolo intervento. Definizione delle procedure tecnico-amministrative per la gestione, il controllo ed il monitoraggio del finanziamento.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

Visti:

- il Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116 con il quale il Presedente della Regione Piemonte è subentrato nella titolarità della contabilità speciale aperta per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Piemonte di cui all'Accordo di Programma del 2010 e suoi atti integrativi in qualità di Commissario straordinario con i poteri ivi conferitegli;
- la legge 11 novembre 2014 n. 164 con la quale il Commissario straordinario ha assunto la veste di Commissario di Governo con i poteri ivi conferitegli;
- il Piano Operativo Ambiente (sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", Linea d'azione "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico ed erosione costiera") approvato con la Deliberazione Cipe n. 55 del 1/12/2016;
- la Circolare n. 1 del Ministro per la Coesione Territoriale del 26/05/2017;
- il Decreto dirigenziale n. 77 del 11/07/2019 con cui il Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare (MATTM) ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.Ge.Co.) per il Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 composto da: Allegato A "*Linee guida per il beneficiario*", Allegato B "Manuale operativo interno";

richiamati:

- l'Accordo di Programma sottoscritto il 17 novembre 2010, tra il MATTM e la Regione Piemonte, finalizzati alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- il DPCM 14/7/2016 (Fondo progettazione, definizione importo livelli di progettazione);
- la D.G.R. n. 90-6282 del 22 dicembre 2017 di presa d'atto del 3° Atto Integrativo;
- il 3° Atto Integrativo, la cui sottoscrizione definitiva è avvenuta in data 9 gennaio 2018, con il quale sono stati programmati dal MATTM gli interventi di cui al presente Decreto;
- la D.G.R. n. 10-8376 del 8 febbraio 2019 di individuazione delle strutture regionali a supporto del Commissario,
- il Decreto commissariale n. 9-AdP2010 del 17 luglio 2019 (conferma del Soggetto Attuatore e del delegato alla gestione della Contabilità speciale);

considerato che:

il 3° Atto integrativo, sottoscritto il 9 gennaio 2018, prevede che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in oggetto siano quelle individuate con la Deliberazione Cipe n. 55 del 1/12/2016 che ha approvato il Piano Operativo Ambiente, Sottopiano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*”, Linea d’azione “*Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico ed erosione costiera*”, e individua i seguenti interventi:

CODICE	CUP	PV.	COMUNE	LOC.	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO €
01IR407/G1	H64E1400088002	CN	Cortemilia	Castello	Completamento lavori di sistemazione versante in dissesto in località Castello	520.000,00
01IR838/G1	E36J15002210001	BI	Crevacuore	Via Nochè	Interventi di allontanamento delle acque per la messa in sicurezza dell'abitato	1.866.000,00
01IR715/G1	I29J15000480002	TO	Quincinetto	Chiappetti	Interventi di difesa idrogeologica del versante in sponda destra fiume Dora Baltea in loc. Chiappetti	4.000.000,00

il medesimo 3° Atto integrativo richiama la Circolare n. 1 del Ministro per la Coesione Territoriale del 26/05/2017 in quanto fondi inseriti nella programmazione nazionale FSC 2014-2020;

la suddetta Circolare definisce le procedure e gli adempimenti di attuazione della Delibera Cipe 25/2016 (modificata dalla Deliberazione Cipe n. 28/2018) ed in particolare quelli relativi alla governace, modifiche, riprogrammazione e revoca delle risorse, nonché il trasferimento delle risorse dal Soggetto programmatore al Beneficiario, stabilendo, inoltre, che le modalità relative al trasferimento delle risorse si applicano anche ai soggetti attuatori degli interventi diversi dalle Amministrazioni di riferimento dei Piani/Patti (MATTM);

le Linee guida per il Beneficiario del Si.Ge.Co. definiscono i soggetti coinvolti, per le operazioni a regia (operazioni nelle quali il soggetto beneficiario è diverso dal MATTM), nelle fasi di attuazione e rendicontazione, specificandone inoltre gli obblighi e le attività da svolgere;

nel caso di specie (Piano Operativo Ambiente, Sottopiano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*”, Linea d’azione “*Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico ed erosione costiera*”), il Beneficiario è da intendersi l’Ente Commissario di Governo, ex lege 11 novembre 2014 n. 164, il quale, in forza della citata norma ha delegato, con il Decreto commissariale n. 1 del 9 febbraio 2015, un Soggetto Attuatore per l'adozione dei Decreti di approvazione e di finanziamento per la realizzazione degli interventi individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il MATTM e la Regione Piemonte, confermato poi con il Decreto Commissariale n. 9-AdP2010 del 17 luglio 2019;

le sopraccitate Linee guida per il Beneficiario non vietano che il ruolo di Stazione Appaltante per servizi e forniture e per lavori possa essere svolto da Enti diversi dal Beneficiario (paragrafo 4.3 delle Linee guida); pertanto, in ragione di tale possibile ruolo che possono svolgere Enti diversi dal Beneficiario, alcune incombenze, obblighi ecc. che le Linee guida per il Beneficiario del SI.Ge.Co attribuiscono al Beneficiario, possono essere da questi delegate e conferite all’Ente che svolge il ruolo di Stazione Appaltante;

in virtù dell’assegnazione provvisoria del finanziamento da parte del MATTM in quanto, come specificato al punto 3.1 delle Linee guida del Beneficiario, l’assegnazione definitiva avverrà solo a

seguito dell'aggiudicazione dei lavori e del provvedimento di approvazione del Beneficiario, si ritiene opportuno procedere in una prima fase relativa alla sola progettazione degli interventi;

l'importo del finanziamento relativo alla progettazione è stato quindi stabilito ai sensi del DPCM 14 luglio 2016 ed è indicato nella tabella di cui all'allegato A, esso comprende tutte le attività propedeutiche preliminari e atte a raggiungere il livello esecutivo della progettazione;

relativamente all'intervento in Comune di Quincinetto, in particolare, in data 4 luglio 2019 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, Regione Autonoma della Valle d'Aosta, SAV (Società Autostrade Valdostane S.p.A), Centro di Competenza della Protezione Civile-Università di Firenze ed il Comune di Quincinetto; il protocollo ha lo scopo di migliorare l'integrazione dei progetti delle opere che si dovranno realizzare sul versante (*intervento codice 01IR715/G1 di cui al presente Decreto*) e l'intervento lungo la sede Autostradale A5 Torino-Aosta, da realizzarsi con fondi SAV ed a cura della medesima Società, volti entrambi alla riduzione dei rischi derivanti dal fenomeno franoso di loc. Chiappetti in Comune di Quincinetto. Il medesimo atto ha istituito un Comitato Tecnico avente lo scopo di coordinare le attività di monitoraggio della frana e le progettazioni dei due interventi; nella riunione dell'8 luglio 2019, in particolare, i componenti il Comitato Tecnico hanno concordato che l'intervento prioritario da realizzarsi sia la rimozione delle porzioni rocciose instabili; nella successiva riunione del 19 luglio 2019 il Comitato Tecnico ha convenuto che nell'ambito del progetto "Interventi di difesa idrogeologica del versante in sponda destra fiume Dora Baltea in loc. Chiappetti", di cui al presente Decreto, dovranno essere effettuate le indagini a supporto della prima fase degli interventi (rimozione delle porzioni rocciose instabili).

per quanto sopra richiamato,

DECRETA

Art. 1

Finalità e oggetto

Di richiamare le premesse in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Di individuare le Amministrazioni pubbliche indicate nell'Allegato A), parte integrante del presente Decreto, quali Stazioni appaltanti per le attività specificate nel medesimo allegato.

Di disciplinare le modalità di gestione, controllo e monitoraggio del finanziamento, in conformità con le disposizioni di cui all'Accordo di Programma 3° Atto Integrativo del 9 gennaio 2018 e del Sistema di Gestione e Controllo (SI.Ge.Co) per il Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 allegato A: "Linee guida per il beneficiario", adottato dal MATTM con Decreto dirigenziale n. 77 del 11/07/2019 per la gestione dell'FSC 2014-2020 che rappresenta il riferimento principale per gli interventi di cui al presente Decreto.

Di dare atto che:

- a) il Ministero delle Finanze ha trasferito al MATTM l'anticipo del 10% delle risorse assegnate e ciò ha permesso a quest'ultimo, ai sensi della Circolare n. 1 del 26/05/2017, lett. D2, l'impegno di spesa delle restanti somme;

- b) il MATTM ha trasferito in data 18/06/2019 l'anticipo del 10% dell'importo programmato con il 3° Atto integrativo al Commissario di Governo ed è stato accreditato sulla CS n. 5647, consentendo l'avvio delle attività;

Art. 2
Soggetti e ruoli

Ai sensi dell'art. 10 del DL 24 giugno 2014, n. 91, legge di conversione 11 agosto 2014, n. 116, il Commissario di Governo (Beneficiario) si avvale dei seguenti soggetti:

1. Il Soggetto Attuatore, individuato con il Decreto n. 9 del 17/07/2019, nella persona del Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, Trasporti e logistica della Regione Piemonte, il cui ufficio ha sede in corso Stati Uniti, 21 10128 Torino, con Indirizzo PEC:

commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

2. Gli Uffici della Regione Piemonte per lo svolgimento delle attività tecnico - amministrative e di coordinamento connesse all'attuazione degli interventi di cui al presente Decreto sono i seguenti Settori della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica (A18000) elencati nella D.G.R. n. 10-8376 del 8 febbraio 2019, con la quale è stata formalizzata l'attività di supporto all'azione del Commissario:

- a) A1805A - Difesa del Suolo
- b) A1801A - Attività Giuridica e Amministrativa
- c) A1804A - Geologico
- d) A1813A - Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino
- e) A1814A - Tecnico Regionale - Cuneo
- f) A1817A - Tecnico Regionale – Biella-Vercelli.

3. La Struttura Tecnica Regionale (STR) di cui all'articolo 18 della L.R. n. 18/1984, come modificato con L.R. n. 6/2008, individuata con D.G.R. n. 30-8553 del 7 aprile 2008 nell'ambito della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

La Struttura, istituita presso la predetta Direzione, emette parere non vincolante a seguito della valutazione di conformità alla normativa sui Contratti pubblici degli atti e dei progetti di lavori e opere pubbliche di competenza regionale e di particolare interesse regionale di importo complessivo superiore ad €750.000,00.

Al di sotto di tale soglia, l'espressione del parere è delegata ai Settori Tecnici regionali territorialmente competenti.

La STR ha sede in corso Bolzano 44 - 10121 Torino.

Indirizzo PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it

4. Il Gruppo intersettoriale con competenza sugli Interventi di Versante (GIV), incaricato di svolgere attività tecnico-consulativa interna all'Ente Regione per quanto attiene alle opere di sistemazione dei movimenti franosi.

Il coordinamento del GIV, istituito con Determinazione dirigenziale 25 marzo 2015, n. 727, modificata con D.D. n. 3478 dell'1/12/2016, presso la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, è affidato al Settore Geologico regionale.

Il GIV è attivato con il presente Decreto per l'esame del livello di progettazione attualmente disponibile, al fine di orientare la redazione della progettazione definitiva degli interventi finanziati. Il Settore Geologico regionale ha sede in C.so Bolzano, 44 - 10121 Torino.

Indirizzo PEC: geologico@cert.regione.piemonte.it

5. Le Amministrazioni comunali di Cortemilia (CN) e Crevacuore (BI), in qualità di Stazioni appaltanti (SS.AA.) per la progettazione degli interventi ricadenti sul proprio territorio comunale di cui all'Allegato A) al presente Decreto e dei RUP da esse nominati, che sono tenuti allo svolgimento dei compiti previsti per legge ed a quanto indicato al punto 2.3 delle "Linee guida per il Beneficiario".

I suddetti Enti sono delegati a dare l'avvio delle procedure finalizzate alla progettazione, definitiva ed esecutiva, il progetto esecutivo approvato dalla Stazione appaltante sarà oggetto di decreto di presa d'atto da parte del Commissario.

6. L'Amministrazione comunale di Quincinetto (TO), in qualità di Stazione appaltante (S.A.) per l'attività di indagine e progettazione sul versante in frana ricadente sul proprio territorio comunale di cui all'Allegato A) al presente Decreto e del RUP da essa nominato, che è tenuto allo svolgimento dei compiti previsti per legge ed a quanto indicato al punto 2.3 delle "Linee guida per il Beneficiario".

Nello specifico, il suddetto Ente è delegato all'avvio delle procedure per la realizzazione delle indagini di cui in premessa così come concordato presso il Comitato Tecnico del 19/07/2019.

Art. 3

Rendicontazione, controllo e monitoraggio degli interventi

La rendicontazione, il controllo ed il monitoraggio sono regolamentati dalle Linee guida per il Beneficiario, che si allega al presente Decreto unitamente ai suoi allegati.

Il RUP è tenuto a fare riferimento ad essi, anche al fine di permettere l'erogazione sulla Contabilità speciale dei trasferimenti successivi al primo e, conseguentemente, dal Commissario alla Stazione Appaltante.

Le erogazioni avverranno a seguito del superamento dei controlli attuati dal MATTM, secondo quanto previsto al punto 6 delle Linee guida del Beneficiario.

Le piattaforme informatiche utilizzate sono:

- a) "KRONOS" (di cui alle Linee Guida per il Beneficiario) che è il *Sistema informativo Locale* (SIL) del MATTM predisposto per la rendicontazione della spesa ed il monitoraggio procedurale; con esso s'inviano i dati ed i documenti probatori per i fini di cui sopra. Tramite apposito protocollo di colloquio, KRONOS invia i dati alla Banca Dati Unitaria (BDU) del MEF.
- b) "*Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo*" (ReNDiS-web) dell'ISPRA per quanto riguarda il controllo ed il monitoraggio dello stato di avanzamento fisico e procedurale degli interventi.

I soggetti abilitati all'inserimento dei dati e della documentazione sul sistema KRONOS sono in via di definizione da parte del MATTM e verranno comunicati alle Stazioni appaltanti appena disponibili.

Restano ferme le modalità e le procedure di rendicontazione e controllo stabilite dalle Linee guida per il beneficiario, pertanto i RUP nominati dalle Stazioni appaltanti sono tenuti a seguire le checklist di autocontrollo per le procedure di appalto e rendicontazione, che rappresentano la linea guida per le attività da svolgere.

Considerato che il Commissario è tenuto alla rendicontazione delle somme erogate alle Stazioni appaltanti alla Ragioneria Territoriale dello Stato sez. di Torino, per la quale si avvale del Settore regionale Difesa del Suolo, le Stazioni Appaltanti sono tenute a trasmettere al Settore regionale ogni documentazione che si rendesse necessaria a tal fine.

Art. 4

Trasferimento delle risorse alle Stazioni appaltanti

Tenuto conto delle modalità di trasferimento delle risorse e dei criteri di rendicontazione delle spese definiti dal MATTM nelle Linee Guida per il Beneficiario, il finanziamento di cui al presente Decreto, al netto delle eventuali economie di spesa, verrà erogato in due rate:

- A) Prima rata, pari al 60% dell'importo finanziato, ad avvenuta pubblicazione del presente Decreto sul sito della Regione Piemonte:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/commissario-governo/commissario-governo-contro-dissesto-idrogeologico-piemonte> ed a seguito della trasmissione da parte della Stazione Appaltante del provvedimento di nomina del RUP all'indirizzo pec: *difesasuolo@cert.regione.piemonte.it* del Settore regionale Difesa del Suolo.
- B) Il saldo del finanziamento sarà erogato a seguito della conclusione delle attività assegnate ed all'esito positivo dei controlli ministeriali sulla documentazione di rendicontazione.

La spesa riconosciuta alla Stazione appaltante sarà pari al valore validato dal MATTM, pertanto le eventuali somme erogate in eccesso o le eventuali somme non spese rispetto all'acconto dovranno essere restituite al Commissario di Governo.

Le eventuali spese sostenute per le attività di cui al punto 4.4 delle Linee guida per il beneficiario, in questa fase del finanziamento, dovranno riferirsi esclusivamente alle attività per l'acquisizione dei servizi e/o forniture, sempre che la Stazione Appaltante sia dotata di apposito regolamento, in vigore ai sensi della normativa vigente.

In sede di rendicontazione finale il Commissario provvederà a rideterminare l'importo del finanziamento di ogni intervento riducendolo delle economie maturate nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie applicate. Le eventuali economie di cui sopra potranno essere assegnate nel finanziamento dei lavori che avverrà con apposito successivo Decreto.

Art. 5

Quadro economico del progetto e spese ammesse

Le spese ammissibili e non ammissibili sono indicate al punto 4 delle Linee guida per il beneficiario.

Il quadro economico dovrà distinguere le voci di spesa coperte con il presente Decreto rispetto a quelle successive.

Il quadro economico del progetto deve prevedere un **accantonamento pari al 3% dell'importo previsto nell'Accordo di Programma**, a favore del Commissario di Governo, che sarà destinato al supporto tecnico-amministrativo fornito dal MATTM secondo le direttive in via di definizione.

Considerato che, ai sensi del punto 4.1.1 del DPCM del 28 maggio 2015, il MATTM non riconosce spese per opere accessorie superiori al 10% del finanziamento statale, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, il computo metrico estimativo del progetto esecutivo deve esplicitare il valore di tali opere; nel caso in cui il predetto importo fosse superiore alla suddetta percentuale, la differenza dev'essere posta a carico della Stazione Appaltante.

S'intendono per "accessorie" le opere che, sebbene collegate all'intervento principale conservino una propria autonoma funzionalità ed una necessaria strumentalità con l'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico.

Art. 6

Regole di trasmissione della documentazione di rendicontazione.

Tutti i documenti di rendicontazione tecnico-amministrativo-contabile necessari per l'ottenimento dei trasferimenti da parte del MATTM e per la rendicontazione alla Ragioneria Territoriale dello Stato saranno oggetto di successiva comunicazione a seguito della definizione dei sistemi di controllo.

Art. 7

Obblighi della Stazione appaltante, tempi e procedure di attuazione.

Le Stazioni appaltanti di cui all'Allegato A) del presente Decreto sono delegate all'avvio delle attività specificate all'art. 2.

Ai sensi del punto 2.7 delle Linee guida per il beneficiario, il termine ultimo per le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) è il 31/12/2021, pena la revoca delle risorse assegnate, pertanto, considerato che con il presente Decreto, viene attivata solo la progettazione, essa **dovrà concludersi con l'approvazione del progetto esecutivo entro il 31/12/2020** al fine di permettere il rispetto del termine del 31/12/2021 per l'appalto dei lavori.

Per OGV s'intende l'approvazione della proposta di aggiudicazione (disciplinata dall'art. 33 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.).

Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di spesa risultanti dai cronoprogrammi approvati, comportante uno scostamento superiore al 25% rispetto alle previsioni annuali dei fabbisogni, è applicata dal MATTM una sanzione per un ammontare corrispondente allo scostamento.

L'applicazione delle eventuali sanzioni o definanze da parte del MATTM saranno conseguentemente ribaltate alle Stazioni Appaltanti.

Le Stazioni appaltanti devono attenersi al contenuto delle Linee guida per il Beneficiario, leggendo nei compiti attribuiti al Beneficiario quanto di loro competenza.

Entro 150 giorni dal ricevimento del presente Decreto, la S.A. incaricata dell'esecuzione della progettazione dovrà approvare il progetto definitivo e provvedere all'ottenimento dei dovuti pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente per lo specifico intervento.

Gli elaborati progettuali definitivi, completi del provvedimento di approvazione e gli atti di assenso ottenuti ed elencati in apposita dichiarazione del RUP, ovvero la dichiarazione di non necessità di acquisizione di specifici pareri e/o autorizzazioni, dovranno essere inviati alla STR di cui all'art. 2, comma 3 del presente Decreto, al fine del rilascio del parere di competenza. La STR invierà al Soggetto Attuatore la documentazione pervenuta dalla S.A. unitamente al parere di propria competenza.

Completata la procedura di cui al comma precedente, la Stazione Appaltante procederà alla progettazione esecutiva e la invierà al Commissario di Governo munita di tutti gli atti connessi, essa sarà oggetto di presa d'atto con apposito Decreto del Soggetto Attuatore ai fini del successivo finanziamento.

Il Comune di Cortemilia, in particolare, dovrà avviare le procedure al fine di ottemperare alle prescrizioni contenute nel parere rilasciato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, nell'ambito della procedura istruttoria di cui al DPCM 28/05/2015:

“Adeguare lo strumento urbanistico e la pianificazione di emergenza alle condizioni di dissesto presenti, inoltre in considerazione della tipologia del dissesto e della prossimità con il centro abitato valutare la necessità di realizzare una rete di monitoraggio con funzioni conoscitive e di preannuncio.”

Il Comune di Crevacuore dovrà avviare le procedure al fine di ottemperare alle prescrizioni contenute nel parere rilasciato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, nell'ambito della procedura istruttoria di cui al DPCM 28/05/2015:

“La relazione funzionale tra opere e dissesto è evidenziata in modo semplificato e dovrà essere approfondita in sede di progettazione definitiva - esecutiva. Adeguare lo strumento urbanistico alle condizioni di dissesto presenti e in considerazione della sua tipologia e della prossimità con il centro abitato valutare la necessità di realizzare una rete di monitoraggio con funzioni conoscitive e di preannuncio.”

Il Comune di Quincinetto dovrà ottemperare alle prescrizioni contenute nel parere rilasciato dall'ISPRA in fase istruttoria:

“La voce "MODIFICHE ALLA VIABILITA' COMUNALE" (spostamento dell'attuale strada con tutte le opere derivanti in modo da rilocalizzarla) appare essere accessoria strumentale relativamente alla componente di ricostruzione (non demolizione)”.

Art. 8

Disposizioni finali

Ai fini dell'efficacia del presente Decreto si dispone che lo stesso sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito della Regione Piemonte, <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/commissario-governo/commissario-governo-contro-dissesto-idrogeologico-piemonte>

Il Dirigente del Settore
Difesa del suolo
Ing. Gabriella GIUNTA

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Nomina con Decreto Commissariale n. 9 del
17/07/2019)
Arch. Luigi ROBINO

Il Referente Operativo
Ing. Mario Porpiglia

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Allegato A al Decreto Commissariale n. 11 del 2 agosto 2019

CODICE	CUP	PROV.	COMUNE	LOCALITÀ	Stazione Appaltante	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO Previsto nell'AP del 2018	Finanziamento ai sensi del DPCM 16/07/2015	Anticipazione
01IR407/G1	H64E1400088002	CN	Cortemilia	Castello	Comune di Cortemilia	Completamento lavori di sistemazione versante in dissesto in località Castello. Progettazione definitiva ed esecutiva.	520.000,00	69.774,00	41.864,40
01IR838/G1	E36J15002210001	BI	Crevacuore	Via Nochè	Comune di Crevacuore	Interventi di allontanamento delle acque per la messa in sicurezza dell'abitato. Progettazione definitiva ed esecutiva.	1.866.000,00	181.202,00	108.721,20
01IR715/G1	I29J15000480002	TO	Quincinetto	Chiappetti	Comune di Quincinetto	Interventi di difesa idrogeologica del versante in sponda destra fiume Dora Baltea in loc. Chiappetti - Realizzazione Indagini e progettazione definitiva ed esecutiva.	4.000.000,00	327.116,00	65.423,20
Totale							€ 6.386.000,00	578.092,00	216.008,80